

UN'ALUNNA DEL LICEO "ARISTOSSENSO" PREMIATA A BOLOGNA ALLA IV EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE "SCRIVIAMOCI"



Il 25 settembre 2018 l'alunna del liceo Aristosseno Francesca Martinucci della classe 5G Liceo Linguistico Internazionale (preside prof. Salvatore Marzo), accompagnata dalla docente di italiano prof.ssa Bocci, è stata premiata a Bologna presso la Bottega di narrazione *Finzioni* di Carlo Lucarelli per il secondo posto conseguito nel Concorso nazionale di scrittura "Scriviamoci 2018".

Il concorso, promosso dal Cepell e dall'Atlante digitale del Novecento in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e con il MIUR, aveva visto quest'anno un'ampia partecipazione delle scuole in Italia e all'estero, con 263 lavori di studenti di 18 regioni italiane e di due scuole italiane in Croazia.

All'evento finale sono intervenuti nell'ordine : il socio fondatore della scuola *Finzioni* Giampiero Rigosi; il Presidente del Cepell Romano Montroni; il responsabile dell'Atlante digitale del Novecento letterario Carlo Albarello; per l'Associazione degli Italianisti, il presidente Gian Mario Anselmi dell'Università di Bologna e Simonetta Teucci della sez. didattica di Siena; Mariagrazia Mazzitelli del gruppo editoriale Mauri Spagnol, che ha anche selezionato i libri con cui i vincitori sono stati simbolicamente premiati.

Dopo i saluti iniziali sono stati presentati i vincitori, che hanno letto i propri lavori su tema "Noi e l'altro", scelto per l'edizione di quest'anno. Per ciascun elaborato, gli studiosi intervenuti hanno avuto commenti tecnici positivi e costruttivi, aperti verso il mondo dei giovani e della scuola – cui è andato un particolare ringraziamento – ed ottimisti nei confronti del rapporto fra lettura dei testi e della realtà circostante da parte delle nuove generazioni. Puntuali osservazioni circa la padronanza lessicale, la competenza di scrittura e l'originalità dell'impostazione dei testi hanno arricchito non poco i giovani scrittori.



I contenuti culturali – tra gli obiettivi primari dell'incontro - sono stati dunque pienamente raggiunti, grazie alle preziose riflessioni ed ai suggerimenti accolti con entusiasmo, ma anche grazie al confronto che i vincitori stessi – provenienti da varie parti d'Italia - hanno potuto avere fra loro.

Ciò ha potuto consolidare l'obiettivo principale del concorso, abituare i ragazzi a conoscere - attraverso la scrittura - sé stessi ed il mondo che li circonda, ed esprimere con lucidità e senso di responsabilità il proprio punto di vista. La tematica di questa quarta edizione risultava, del resto, perfettamente in linea con l'attualità e con le problematiche urgenti non solo del nostro paese ma di tutto il mondo.

A riprova della valenza didattica dell'iniziativa, tredici dei lavori presentati al concorso saranno pubblicati dall'editore Città Nuova nel volume *“Noi e l'altro. Tredici giovani raccontano i migranti”* (a cura di Carlo Albarello e Assunta Di Febo), un prezioso strumento per le scuole con il quale parlare ai ragazzi attraverso i ragazzi.

Ancora, dunque, un successo per il nostro liceo, realizzato grazie alla motivazione dei docenti, alla competenza della Segreteria didattica ed all'appoggio della stessa Presidenza. La ricaduta curriculare di tale esperienza ha visto e vedrà ancora coinvolti non solo la studentessa vincitrice ma l'intero gruppo classe, in ordine a finalità ed obiettivi sia didattici che formativi, che non mancheranno di essere d'esempio per l'intero liceo.



Prof.ssa Roberta Bocci